SEZIONE 4

DETTAT!

PER LE CLASSI QUARTA E QUINTA



Istruzioni per la somministrazione delle due tipologie di dettato

Il dettato per apprendere

Il dettato mantiene ancora un carattere di sistematicità solo se nella classe sono ancora presenti importanti difficoltà di scrittura di singoli o del gruppo. La periodicità viene decisa sulla base delle necessità, accertate dopo un dettato di verifica. Va considerata con particolare attenzione la situazione degli alunni di altra lingua e cultura, che di norma automatizzano le competenze in 4ª classe.

Il dettato può avere una lunghezza di circa 300 o più sillabe. Al di là di queste indicazioni, però, come previsto per le classi precedenti, va rispettato il tempo totale di lavoro, che sarà di circa 30 minuti. Se non si conclude la dettatura in questa unità di tempo, è opportuno comunque smettere, ed è la tenuta attentiva del gruppo a consigliare la lunghezza del lavoro.

Le caratteristiche proprie del dettato per apprendere nelle classi 4° e 5° sono la lunghezza delle parole, sempre più complesse, anche a bassa frequenza d'uso, e un'ortografia delle regole più pronunciata e presente. Anche la punteggiatura è importante e in questo caso il mancato rispetto è indicativo di una difficoltà a considerare gli aspetti ordinativi extra-fonologici.

Come sempre nel dettato per apprendere sono permesse le spiegazioni, il richiamo delle regole da applicare, la ripetizione dell'unità di dettatura, la sillabazione di parole con doppio raddoppiamento e quant'altro si ritenga utile. Lo scopo è sempre quello di consentire l'apprendimento della forma corretta della scrittura, con un'esercitazione sistematica che lo rafforzi e fissi.

La correzione dovrebbe essere fatta all'interno di un lavoro di autocontrollo dell'elaborato, di cooperative learning tra pari o di qualsiasi altra forma consenta ulteriori apprendimenti.

Il dettato per verificare

I dettati di verifica sono due, uno per classe. Se somministrati una sola volta, a inizio anno, possono essere riproposti a fine anno per valutare i miglioramenti sulla base dei medesimi parametri. Per la classe quarta, a fine anno, è anche possibile utilizzare il dettato di classe quinta. Per i bambini stranieri che hanno incontrato la lingua italiana solo all'inizio della scolarizzazione, queste classi sono ancora decisive per la correttezza ortografica.

Nel dettato di verifica vale la regola, già espressa per le classi precedenti, che non si ripetono le parole, ma se i bambini sono già stati esposti alla metodologia nelle classi precedenti, dovrebbero a questo punto esserci già abituati. Come già evidenziato, il lavoro importante del dettato di verifica è l'adeguata correzione dell'elaborato.

Istruzioni per la correzione dei dettati di verifica

Per la correzione gli errori è importante riconoscerne la natura e la gravità. Come già spiegato in altra parte, gli errori vanno classificati secondo una gerarchia che considera primari gli errori di tipo fonologico (F), seguiti dagli errori relativi alle regole non fonologiche (NF) e per ultimi gli altri errori (A) relativi esclusivamente agli accenti e ai raddoppiamenti.



Poiché ogni errore va classificato una sola volta e, se potenzialmente riconducibile a più categorie, nella categoria più grave, è opportuno usare uno schema di facile lettura nel quale riportare gli errori (si veda il modello di p. 26). Va da sé che la categoria che raccoglie il maggior numero di errori sarà quella sulla quale concentrare l'intervento didattico, con dettati per apprendere, fino alla successiva verifica. Si veda in proposito la tabella 1.1 (p. 25).

L'insalatiera

Ada / andava spesso d'estate / da nonna Clelia / che abitava / in un paesino / sulle coste / della Calabria. / Partiva / con mamma e papà / e in quel posto / bellissimo / trascorreva / un indimenticabile / mesetto di ferie.

Nonna Clelia / era una grande / chiacchierona / e appena la nipote / le dedicava / un po' di attenzione / iniziava a raccontare / della sua vita / e di quante fossero / le vicende importanti / a cui aveva assistito.

Un giorno / mentre preparava / il pranzo / la nonna / si fece silenziosa / e con aria misteriosa / andò in sala, / trafficò per un momento / con la maniglia / dell'armadio / e ritornò con una / deliziosa insalatiera.

Era di forma ovale, / lo sfondo era / di un azzurro / molto intenso / e a pochi centimetri / dal bordo / era disegnata / una cornice con / triangoli equilateri / uno attaccato / all'altro.

Tratto da F. Bianchi e P. Farello, Imparare a descrivere – scuola primaria, Trento, Erickson, 2010, p. 71

SOGLIE DI RIFERIMENTO				
	F	NF	Α	ТОТ
Richiesta Attenzione	8-11	3-5	7-12	20-24
Richiesta Intervento	≥ 12	≥ 6	≥ 13	≥ 25



4.1 Costruzioni misteriose

I nuraghi / sono elementi / caratteristici / della Sardegna, / che celano / affascinanti enigmi / di un passato / lontano.

Questi / maestosi edifici / si imprimono / nella mente / dei visitatori / come elementi / di una terra / misteriosa / e straordinaria / e sono diventati / simbolo dell'intero / popolo sardo.

Il nuraghe / è una costruzione / megalitica / a tronco di cono, / formata / dall'accumulo / di grosse pietre / squadrate / sovrapposte, / che racchiudono / all'interno / una stanza / coperta a volta, / spesso con / una seconda stanza / superiore / raggiungibile / con una scala, / che proseguiva poi / fino ad una / terrazza superiore.

Nelle formidabili / mura spesse / anche quattro / o cinque metri, / si aprivano / delle feritoie.

Sulla loro / funzione civile / o militare / sono state fatte / tante ipotesi, / ma i / moltissimi dubbi / non sono / ancora stati / chiariti / e c'è chi / si interroga / ancora / sulle tecniche / di costruzione / che hanno permesso / di edificarli.

Ne rimangono / in piedi / circa settemila. / Sono unici / in tutta l'Europa / e fanno parte / del patrimonio mondiale / dell'umanità / dal 1997.

Nota

Il simbolo / in tutti i dettati proposti indica le pause di dettatura.



4.1 Costruzioni misteriose

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. elelementi (elementi), Sardegnia, cielano • omissioni: es. sibolo (simbolo), affasinanti (affascinanti), nurage (nuraghe) • sostituzioni: es. inprimono, stansa (stanza), tiventati (diventati)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno permesso, ha tronco • cuesti, scuadrate, cuattro, cincue • delintero/dellintero/del intero/dell intero, ce/cè/c è (c'è) Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. aduna (ad una), sette mila Gli errori di maiuscola: es. sardegna, «lontano. questi»
Errori A	Doppie: es. carateristici/carrateristici/caraterristici, grose, cellano Accenti: es. e (è), c'e (c'è), umanita



4.2 Gli astronauti

A volte / la sera / guardo il cielo / stellato / e penso / a quanto / sia meraviglioso / e strano / il fatto che / ci siano / delle persone / in una navicella / spaziale, / che girano / in orbita / e guardano / la Terra dall'alto. / Tra gli astronauti / che hanno fatto / questa esperienza / ce ne sono / di tutte / le nazionalità, / anche di italiani.

Questo mi fa / girare la testa / all'insù / e immaginare / che forse potrei / da grande / esserci anch'io.

Ho visto / alla televisione / che la mancanza / di gravità / fa galleggiare / le persone / nel vuoto, / ma fa fluttuare / qualsiasi cosa, / perfino l'acqua, / che si divide / in goccioline / che si allontanano / nel vuoto / e gli astronauti / le rincorrono /e le bevono / senza bicchiere.

Questo può essere / divertente, / ma credo che / qualche inconveniente / lo causi di sicuro, / anche solo bagnandosi.

Ad esempio / mi chiedo / come si fa / con il cibo / che dovrebbe / stare nei piatti / e invece / se ne va / in giro / per l'astronave.

Forse / ci mettono sopra / un coperchio, / ma non basta / schiacciare le cose / nel piatto, / bisogna anche / poterle mangiare!



4.2 Gli astronauti

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. starano (strano), naviciella, bagniandosi • omissioni: es. celo (cielo), meravilioso, guado (guardo) • sostituzioni: es. cuardo (guardo), spasiale (spaziale), pervino (perfino)
Errori NF	 Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. anno fatto, o aperto, ha volte cualsiasi, cuesto dalalto/ dallalto/dal alto/ dall alto, alinsù/allinsu/al insù/all insù, anchio/anch io, lacqua/l acqua Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. mafa (ma fa), in maginare (immaginare) Gli errori di maiuscola: es. terra, «italiani. questo»
Errori A	Doppie: es. stelato/stelatto, fato, navicela/navvicela, vuotto Accenti: es. insu, gravita, puo



4.3 Il Museo Egizio

Non ho / mai visto / il Museo Egizio / di Torino, / perché abito / lontano, / ma tutti / mi dicono sia, / come quello / del Cairo, / dedicato / esclusivamente / all'arte / e alla cultura / dell'Egitto antico.

Il nostro / museo italiano / è costituito / da un insieme / di collezioni / che si sono / sovrapposte nel tempo, / alle quali / si devono aggiungere / i ritrovamenti / effettuati a seguito / degli scavi condotti / in Egitto / da archeologi / italiani / nei primi anni / del secolo scorso.

In quell'epoca / vigeva il criterio / secondo cui / i reperti archeologici / erano ripartiti / fra l'Egitto / e coloro che / effettuavano gli scavi.

Il criterio attuale / prevede invece / che i reperti / rimangano nel luogo / del ritrovamento.

Nel Museo / sono conservati / dei capolavori / tra i quali statue, / papiri, / stele, / sarcofagi, / bronzi, / amuleti / e oggetti / della vita quotidiana, / mummie e maschere / funerarie / di faraoni, / ma uno / dei più noti / è la statua / di Ramesse II.

Visitando il museo / è possibile osservare / le iscrizioni / in scrittura geroglifica, / scoprire i segreti / dell'imbalsamazione / delle mummie, / imparare a riconoscere / i simboli / del potere / dei faraoni.

4.3 Il Museo Egizio

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	 Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: aggiunte: es. repereti (reperti), vigieva (vigeva), riconosciere omissioni: es. sovapposte (sovrapposte), arceologi, deli (degli) sostituzioni: es. curtura (cultura), scafi (scavi), inbalsamazione (imbalsamazione)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. o mai visto, ha seguito cuello, cuali, cuotidiana alarte/allarte/al arte/all arte, delimbalsamazione/dellimbalsamazione Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. daun (da un), in sieme Gli errori di maiuscola: es. egitto, «antico. il»
Errori A	Doppie: es. tuti, al'arte, efetuavano/effetuavano/efettuavano/ efetuavvano Accenti: es. perche, e (è)



4.4 L'influenza

Oggi la mamma / si è svegliata / con un grande / mal di gola, / non è nemmeno / riuscita ad alzarsi / dal letto.

Papà è venuto / a chiamare me / e mia sorella / Federica / e ci ha preparato / la colazione.

Poi ha telefonato / al dottore, / che gli ha detto / che non può / venire a vederla, / perché mezza città / è a letto / con il mal di gola / e la febbre.

È l'influenza, / un male di stagione / molto contagioso, / che si cura / con qualche pastiglia / per la gola / e tanto riposo / a letto.

Papà mi ha chiesto / di sbrigarmi, / perché lui / deve aiutare / Federica / che è piccolina / e non riesce / a vestirsi / e lavarsi da sola.

Oggi piagnucola / perché la mamma / le fa fare dei giochini / mentre la veste, / e papà non lo sa.

lo cerco / di non fargli / perdere tempo, / perché vedo /che è molto preoccupato.

lo spero / che il dottore / non si sia sbagliato, / perché so / che quando sto male / guarisco di più / con le coccole / che con le medicine.



4.4 L'influenza

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. garande (grande), piagniucola • omissioni: es. riusita (riuscita), ciamare (chiamare), mente (mentre) • sostituzioni: es. sfegliata (svegliata), cola (gola), retto (letto)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a telefonato, a chiesto, è ha letto, • cualche, cuando • linfluenza/l influenza Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. emia (e mia), in fluenza Gli errori di maiuscola: es. federica, «letto. papà»
Errori A	Doppie: es. mama, nemeno, leto, preocupato/preocuppato/ preocupatto Accenti: es. e (è), puo, papa, perche



4.5 La bandiera europea

La bandiera / dell'Europa / raffigura dodici / stelle dorate / su uno sfondo blu.

La scelta / della bandiera / è il risultato / di una lunga / ed elaborata / discussione / che ebbe luogo / negli anni cinquanta / e il numero / di stelle / non è correlato / al numero / di stati membri.

Molti credono che, / in analogia / con la bandiera / degli Stati Uniti / d'America / nella quale / le stelle rappresentano / i cinquanta / stati federati, / anche nella / bandiera europea / avvenga questo.

Hanno scelto / le dodici stelle, / invece, / perché interpretano / un simbolo antico / di armonia / e solidarietà / per indicare / le peculiarità / che dovrebbero / caratterizzare / i rapporti / tra i Paesi / europei.

La motivazione ufficiale, / infatti, dice: / «Sullo sfondo blu / del cielo / del Mondo occidentale, / le stelle rappresentano / i popoli dell'Europa / in un cerchio, / simbolo di unità / proprio come / i dodici segni / dello zodiaco / rappresentano / l'intero universo, / le dodici / stelle d'oro / rappresentano tutti / i popoli d'Europa, / compresi quelli / che non possono / ancora partecipare / alla costruzione / dell'Europa / nell'unità / e nella pace».



4.5 La bandiera europea

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. dortate (dorate), invecie, scielta • omissioni: es. celo (cielo), seni (segni), neli (negli) • sostituzioni: es. menbri, pandiera (bandiera), anarogia (analogia)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno scelto • cincuanta, cuale, cuesto • del Europa/dell Europa, lintero/l intero, delunità/dellunità/del unità/dell unità
	Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. suno (su uno), corre lato Gli errori di maiuscola: es. europa, «blu. la»
Errori A	Doppie: es. rafigura/rafiggura/rafigurra, discusione/ disscussione, nummero Accenti: es. e (è), perche, solidarieta



4.6 La cameretta nuova

Quando siamo cresciuti/ i miei genitori / hanno deciso / di cambiare i mobili / della camera mia / e di mio fratello Carlo / e hanno chiesto / il nostro parere.

lo avrei voluto / un letto a forma / di missile spaziale, / perché da grande / voglio fare l'astronauta; / Carlo invece voleva / che il suo letto / avesse le vele, / perché gli piace il mare.

Mamma e papà / hanno detto / che poiché / siamo tipi speciali, / avremo dei mobili / particolari.

Oggi, / mentre eravamo / a scuola, / finalmente sono arrivati / e non vedo l'ora / di giungere a casa.

Già nel corridoio / si sentiva / un odore strano, / quell'odorino / particolare / che hanno le cose nuove.

Carlo / mi ha superato / ed ha aperto / la porta prima di me: / il mobile era lì, /e che mobile!

È molto colorato, / con parti azzurre, / arancio e gialle, / e poi è alto, / con i letti a castello / e con gli scalini / per salire.

Ci sono due scrivanie / ai lati / e si può scendere / anche con la corda, / ci sono sportelli / e mensole / ed è una meraviglia!

Le tende / e il lampadario / sono decorati / con le stelle / e i pianeti, / per farmi sognare / lo spazio.

4.6 La cameretta nuova

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. camebiare (cambiare), giungiere, sciendere • omissioni: es. ciesto (chiesto), li (gli), lapadario (lampadario) • sostituzioni: es. gambiare (cambiare), mopili (mobili), assurre (azzurre)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno deciso, a superato, ha scuola • cuando, cuell'odorino • lastronauta/l astronauta, lora/l ora, quellodorino/ quellodorino/quel odorino Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. dimio (di mio), astro nauta Gli errori di maiuscola: es. carlo, «parere. io»
Errori A	Doppie: es. fratelo/frattelo, misile/misille, mensolle Accenti: es. perche, papa, e (è), li (lì)



4.7 La Foresta dei Violini

Nel Trentino / c'è una foresta / di abeti rossi / che viene chiamata / «La Foresta / dei Violini» / perché col legno / dei suoi alberi / si costruiscono / dei violini / che hanno / un suono perfetto.

Perfino i più grandi / maestri liutai / italiani, / gli Stradivari, / compivano / il lungo viaggio / da Cremona / alla foresta / di Paneveggio / per scegliere / degli abeti rossi / di risonanza / col legno dei quali / potevano costruire / i loro mirabili / violini.

Il legno / degli abeti rossi / plurisecolari / è molto elastico, / particolarmente adatto / a costruire le casse / di risonanza / degli strumenti / perché trasmette / bene il suono / attraverso i piccoli / canali linfatici / che si comportano / come minuscole / canne d'organo.

Gli alberi scelti / vengono abbattuti / nelle fasi / di luna calante, / tra i mesi / di ottobre e novembre, / quando nei tronchi / c'è una minore / quantità di linfa.

La richiesta di abeti / di risonanza / non è mai calata / nel tempo, / non servono solo / per fare violini, / ma anche pianoforti / e ancor oggi / le tavole / di questi alberi / sono esportate / perfino in Giappone.

4.7 La Foresta dei Violini

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	 Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: aggiunte: es. albeti (abeti), legnio, scielti omissioni: es. ce (che), sceliere (scegliere), paticolarmente (particolarmente) sostituzioni: es. voresta (foresta), conpivano, risonansa (risonanza)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno un suono, ha costruire • cuali, cuando, cuantità • ce/cè/c è (c'è), dorgano/d organo Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. diluna (di luna), tra smette Gli errori di maiuscola: es. trentino, «perfetto. perfino»
Errori A	Doppie: es. rosi, perfeto/perrfeto, viagio, liuttai Accenti: es. c'e (c'è), perche, piu, e (è)



4.8 La sabbia che suona

In Toscana / c'è una piccola spiaggia / conosciuta personalmente / da alcuni fortunati, / ma nota a livello / internazionale / per l'eccezionalità / delle sue caratteristiche.

Si tratta / di una cala raccolta / tra due promontori, / all'interno della / riserva naturale / delle Bandite / di Scarlino, / ben esposta, / ma protetta dai venti, / con una sabbia / bianca e finissima / e un mare / particolarmente trasparente / con fondali / di rara bellezza.

Quando la sabbia / viene calpestata / a piedi nudi / da chi la attraversa, / emette dei suoni / come di violino / causati dallo sfregamento / dei granelli silicei / che col ritmo / del cammino / diventano una melodia.

Questa particolarità / è molto più percepibile / nei periodi / di bassa stagione, / quando poche persone / sono presenti / e non interrompono / col loro corpo / il diffondersi / di questi suoni armoniosi.

Il nome della spiaggia / è Cala Violina, / e decisamente / si tratta / di una denominazione / azzeccata.

Fortunatamente / non si riesce / a raggiungere agilmente / poiché non ha strade di accesso per l'automobile, / ma solo a piedi, / in bicicletta / o a cavallo, / per preservarne / la rara bellezza.



4.8 La sabbia che suona

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. fondarli (fondali), riescie, transparente • omissioni: es. intenazionale (internazionale), conosiuta (conosciuta), caratteristice (caratteristiche) • sostituzioni: es. denominasione, gala (cala), interronpono
Errori NF	 Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. a strade, ha piedi cuando, cuesta ce/cè/c è (c'è), leccezionalità/le cezionalità/l eccezionalità, alinterno/allinterno/al interno/all interno Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. manota (ma nota), calpe stata Gli errori di maiuscola: es. toscana, «caratteristiche. si»
Errori A	Doppie: es. trata, picola/picolla, spiagia, ecezionalità/ ecezzionalità, fondalli Accenti: es. c'e (c'è), particolarita, e (è), piu



4.9 La torta

Ho accompagnato / la mamma / a far visita / alla nostra / vicina di casa / che è stata / all'ospedale / per una polmonite.

Ora tossisce / ancora un po' / di notte / e io la sento / perché la mia stanza / da letto / è vicina alla sua.

La mamma / vuole assicurarsi / che stia bene / e che abbia tutto / quello che le serve / per guarire.

lo sono andata con lei / solo perché / ero curiosa / di vedere / la sua casa.

Quando siamo entrate / ho visto che / tutto è più scuro / che a casa mia, / sono scuri i mobili, / le pareti rivestite / di carta da parati / con grandi fiori / marroncini, / perfino le tapparelle / erano abbassate / fino a metà / e questo / a casa mia / non succede mai.

Ci siamo accomodate / sul divano, / che è alto / e rivestito / di velluto blu, / con tante righe, / e la signora / Francesca / ci ha offerto / delle fette di torta.

lo ne ho preso una / bella grande / perché a me / piace moltissimo / la torta al cioccolato / e ne ho fatto / un bel boccone.

A momenti / mi soffocavo / per la sorpresa / perché non era / affatto cioccolato, / ma castagnaccio, / e quello proprio / non mi piace.

4.9 La torta

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	 Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: aggiunte: es. polomonite (polmonite), tossiscie, signiora omissioni: es. ce (che), coccolato (cioccolato), propio (proprio) sostituzioni: es. ospetale (ospedale), guriosa (curiosa), acconpagnato
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. o accompagnato, o preso, ha casa cuello, cuando, cuesto alospedale/allospedale/al ospedale/all ospedale, po/pò (po') Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. lasento (la sento), ri vestite Gli errori di maiuscola: es. francesca, «polmonite. ora»
Errori A	Doppie: es. acompagnato/accompagnatto, mama, ala, abasate/abbasate/abassate/abasatte Accenti: es. e (è), perche, piu



4.10 La Valle dei Templi

L'affascinante / Valle dei Templi / è un'area / archeologica / della Sicilia / caratterizzata / dall'eccezionale / stato di conservazione / e da una serie / di importanti templi / del periodo / della Grecia antica.

Quest'area/ è considerata / un'ambita / meta turistica, / oltre ad essere / significativa / perché / simbolo della città / di Agrigento / e di tutta l'isola.

L'antica città / era protetta / da un sistema difensivo / che consisteva / in un / circuito di mura / che la circondava / interamente / e sfruttava / le caratteristiche / del luogo, / costituito / da un pianoro / su un fianco / di colline / che dominavano / il litorale.

Attualmente / vi sono i resti / di dieci templi, / dei santuari, / delle necropoli, / tombe a fossa / e di tipo monumentale.

Il tempio / meglio conservato, / grazie al fatto / che fu trasformato / per molti secoli / in chiesa cristiana, / è denominato / Tempio della Concordia, / dal nome / di una iscrizione latina / ritrovata nelle vicinanze.

Il tempio / più grande di tutti / era dedicato / a Zeus Olimpio / ed era caratterizzato / dalla presenza / dei telamoni, / immense sculture / alte sette metri / e mezzo, / raffigurazioni di Atlante / che sorregge / la volta celeste.

Per chi ha / la possibilità / di arrivare / fino in Sicilia, / questa visita / è una tappa / obbligatoria.



4.10 La Valle dei Templi

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. Tempoli (Templi), Siciglia, sorreggie • omissioni: es. archelogica/arceologica, affasinante • sostituzioni: es. tenpli, conservasione, perioto (periodo)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a la possibilità, ha Zeus • cuest'area • unarea/un area, daleccezionale/dalleccezionaleccezionale/dalleccezionale/dalleccezionaleccezionale/dalleccezionalecce
	Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. con servazione (conservazione), in teramente Gli errori di maiuscola: es. sicilia, «antica. quest'area»
Errori A	Doppie: es. afascinante/afascinnante, ecezionale/ ecezzionale/eccezionalle, metta (meta) Accenti: es. e (è), perche, citta, piu



4.11 Le città sull'acqua

La città di Venezia / è stata / sempre considerata /un esempio mirabile / e unico / di città edificata / sull'acqua.

Ma c'è un'altra città, / considerata anch'essa / patrimonio mondiale dell'umanità, / ovvero si trova / in quell'elenco / di siti naturali / e artistici / che sono stati scelti / perché considerati / ricchezza fondamentale / del nostro pianeta / e come tali / meritano di essere / conservati e preservati / per i posteri.

La città di Amsterdam / in Olanda, / ha una zona denominata / «Quartiere dei canali», / un capolavoro urbanistico / visitato ogni anno / da milioni di persone.

A partire dal 1600 / un gruppo di architetti / e ingegneri /di prim'ordine / sono riusciti / a replicare / le geniali soluzioni / che hanno permesso / la costruzione di Venezia, / congiungendo circa / novanta isole / con oltre mille ponti.

La città è così / cambiata totalmente / con ponti, / strade e stradine / sulle quali si affacciano / palazzi, / locali pubblici / e giardini, / con un insieme / di bellezza tale / da farla denominare / «Venezia del nord», / nomignolo che condivide / con Stoccolma / e San Pietroburgo, / che pure vantano / quartieri sull'acqua.



4.11 Le città sull'acqua

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. edifricata (edificata), scielti, ingegnieri • omissioni: es. ubanistico (urbanistico), riusiti (riusciti),
	arcitettisostituzioni: es. palassi, consiterata, canbiata
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a una zona, anno permesso, ha replicare • acua/aqua, cuel, cuartiere, cuali • sulacqua/sullacqua/sul acqua/sull acqua, ce/cè/c è (c'è), unaltra/un'altra
ales di au,	Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. ecome (e come), in sieme Gli errori di maiuscola: es. venezia, «acqua. ma»
Errori A	Doppie: es. cità, sul'acqua, overo/overro/ovverro, richeza/riccheza/richezza, mirabbile Accenti: es. cita, e (è), c'e (c'è), umanita, perche



4.12 Lo specchio

L'insegnante di disegno / ci ha spiegato / che noi non siamo / esattamente / come ci vediamo / allo specchio, / perché la nostra / immagine riflessa / è invertita / rispetto all'originale.

E non basta! / Le due metà / del nostro corpo / non sono / perfettamente uguali / e simmetriche, / nemmeno / nel nostro volto.

Per dimostrarlo / abbiamo scattato / delle fotografie / del nostro viso / e le abbiamo tagliate / esattamente a metà.

Poi, / con l'aiuto / di uno specchio, / abbiamo creato / un ritratto nuovo, / scegliendo due metà / proprio uguali / e abbiamo visto / che nessuna / corrispondeva / al nostro viso.

Le foto erano / solo simili a noi, / ma non eravamo / noi veri, / solo delle figure / quasi giuste, / troppo perfette / e perciò finte.

La maestra Anna / ci ha detto che / solo le cose costruite / possono essere simmetriche / in modo esatto, / tutte le cose naturali / sono invece imperfette, / ma per questo / uniche e irripetibili.

Abbiamo fatto / un cartellone / con i ritratti / di quei bambini / che non siamo noi / e lo abbiamo appeso / nell'atrio della scuola: / tutti si fermavano / a guardare / e non capivano / chi erano / quegli estranei.

4.12 Lo specchio

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	 Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: aggiunte: es. sipiegato (spiegato), disegnio, sciegliendo omissioni: es. guste (giuste), speccio (specchio), nosto (nostro) sostituzioni: es. fediamo (vediamo), inmagine (immagine), vizo (viso) 	
Errori NF	 Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. a spiegato, a detto, ha guardare cuasi, cuesto, cuei linsegnante/l insegnante, alloriginale/aloriginale/aloriginale/alloriginale Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. lanostra (la nostra), per fettamente Gli errori di maiuscola: es. anna, «volto. per» 	
Errori A	Doppie: es. esatamente/essatamente/esatammente/ esatamentte, spechio, imagine/imaggine, visso Accenti: es. e (è), meta, percio	



4.13 Un animale particolare

Sono stato allo zoo / con la classe / ed è stata una visita / veramente istruttiva.

La maestra di scienze / ha detto / che ognuno di noi / doveva scegliere / un animale / e osservarlo / con attenzione, / ma senza dire / a nessuno / quale fosse / la nostra scelta.

Arrivati a scuola / abbiamo scritto / tutto su un foglio / senza usare mai / il nome dell'animale, / poi abbiamo mescolato / i fogli / e la maestra / li ha letti: / quando riuscivamo / a riconoscere / un animale / dalla descrizione / potevamo dirne il nome.

lo avevo fatto / la mia scelta / nel terrario: / si trattava / di un animale / piccolino, / che ha una sua / particolare strategia / per dare la caccia / agli insetti / di cui si nutre; / infatti, / sa lanciare / la sua lingua / con grande velocità / srotolandola / così loro / si incollano / alla sua saliva / appiccicosa.

Nessuno ha indovinato, / ma appena / la maestra ha letto / che questo animale / cambia colore / per mimetizzarsi, / tutti hanno capito / che il mio animale / preferito / è il camaleonte.

Sono fiero / della mia descrizione / e quando potrò / mi farò un terrario / per allevarne uno / e lo chiamerò Nino.



4.13 Un animale particolare

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. doveveva (doveva), ogniuno, scielta • omissioni: es. scenze, folio (foglio), maesta (maestra) • sostituzioni: es. tetto (detto), sciense (scienze), srotorandola (srotolandola)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a detto, anno capito, ha riconoscere • cuale, cuando, cuesto • delanimale/dellanimale/del animale/dell animale Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. dinoi (di noi), vera mente Gli errori di maiuscola: es. nino, «istruttiva. la»
Errori A	Doppie: es. alo, clase, istrutiva/isstrutiva/istrrutiva, dovveva Accenti: es. e (è), velocita, potro



4.14 Un giro in città

Siamo scesi / dalla montagna / a trovare i nonni / per festeggiare / le loro nozze d'oro.

Mentre eravamo in città / il nonno Giustino / ha voluto / che lo accompagnassimo / a fare un giro / nei suoi luoghi preferiti.

Mentre camminavamo / abbiamo visto / che molti palazzi / e vetrine / sono stati sporcati / con scritte colorate, / a volte con parolacce.

Il nonno ha detto / che si tratta / di ignobili vandali / che di notte / scrivono dovunque / con le bombolette / di vernice colorata.

A me / alcuni disegni / sembravano anche belli, / ma forse / i padroni del muro / avrebbero preferito / che rimanesse / del suo colore / originale.

Intanto però / mia sorella s'è messa / a saltellare brontolando / e dopo un po' / ho capito / che aveva pestato / una gomma attaccaticcia, / che qualcuno / aveva sputato per terra.

Per toglierla dalla suola / abbiamo faticato / parecchio, / e comunque mia sorella / continuava a sentire / la suola / che si incollava / al marciapiede.

Quanta maleducazione / in un gesto / così incivile!

4.14 Un giro in città

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	 Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: aggiunte: es. andatati (andati), sciesi, montagnia, parolaccie omissioni: es. peferiti (preferiti), luogi (luoghi), ce (che) sostituzioni: es. nosse (nozze), fetrine (vetrine), bonbolette (bombolette)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a voluto, ha fare • dovuncue, cualcuno, comuncue, cuanta • doro/d oro, se/sè/s è (s'è), po/pò (po') Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. perterra (per terra), in civile Gli errori di maiuscola: es. giustino, «d'oro. mentre»
Errori A	Doppie: es. noni, festegiare/fesstegiare/festegiarre, noze, vandalli Accenti: es. pero, s'e (s'è), cosi



4.15 Una brutta avventura

La scorsa primavera / ho frequentato / un corso di nuoto / per superare / la mia paura / dell'acqua, / e ho finalmente / imparato a nuotare.

Quest'estate / siamo andati al mare, / così potevo nuotare / sia tra le onde, / sia nella piscina / del nostro / villaggio turistico.

Un giorno, / dopo una mareggiata / con le onde altissime / che hanno fatto esporre / la bandiera rossa / per due giorni di fila, / finalmente / ci siamo svegliati / con una giornata bellissima / e senza nemmeno / un alito di vento, / il mare era liscio / e il sole invitava / a fare il bagno.

La mamma / con Sofia / è rimasta / sotto l'ombrellone / e io sono entrata / in acqua con calma, / bagnandomi le gambe / e poi, / quando l'acqua / si è fatta più alta, / mi sono immersa tutta / per nuotare.

Avevo fatto / solo un paio / di bracciate / ed ho sentito / un dolore forte / al braccio, / un bruciore / che non voleva smettere / e che / mi ha fatto scappare / dalla mamma.

È arrivato di corsa / anche il bagnino, / richiamato dalla mia fuga / e dalle mie lacrime, / e ha detto / che sono stata sfiorata / da una medusa, / che coi suoi / lunghi tentacoli / velenosi / mi ha lasciato / delle strisce rosse / fino alla spalla.

Mi hanno lavata / con l'acqua salata / e poi mi hanno messo / una pomata / che ha calmato / il dolore.

4.15 Una brutta avventura

Guida alla correzione con esempi di possibili errori e loro classificazione

Errori F	 Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: aggiunte: es. primaverera (primavera), bagnio, striscie omissioni: es. finamente (finalmente), sveliati (svegliati), lungi (lunghi) sostituzioni: es. inparato, marecciata (mareggiata), sensa (senza)
Errori NF	 Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. o frequentato, a fatto, ha fare frecuentato, acua/aqua, cuando delacqua/dellacqua/del acqua/dell acqua, questestate/ quest estate, lombrellone/l ombrellone Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. trale (tra le), in mersa (immersa) Gli errori di maiuscola: es. sofia, «nuotare. quest'estate»
Errori A	Doppie: es. del'acqua, vilagio/vilaggio/villagio, alitto Accenti: es. cosi, e (è), piu



Una corsa difficile

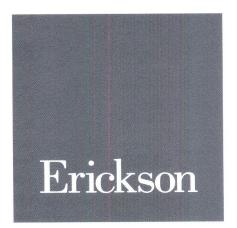
Domenica tre novembre / sul circuito cittadino / di Adelaide / si è disputato l'ultimo / gran premio automobilistico / della stagione / sotto una pioggia torrenziale, / quasi un diluvio. / Purtroppo un'incredibile / sequenza di incidenti / ha pregiudicato / lo svolgimento della gara. / Già sullo schieramento / di partenza / i piloti incominciavano / ad agitarsi / perché sulla pista / c'erano delle chiazze d'acqua / molto pericolose. / Cautela e prudenza / hanno caratterizzato / i primi giri / sotto l'incubo di una / situazione stressante / di pericolo inaccettabile. /

Nessuno osava sorpassare / per la scarsa visibilità, / soltanto un giovane / e spavaldo pilota / al suo debutto / sfidava le insidie / dell'asfalto scivoloso. / Qualche istante dopo / urtava qualcosa, / forse un rottame / o una lamiera / e senza alcuna / possibilità di controllo / finiva in una pozzanghera / tamponando il compagno / di squadra / il quale aveva / rallentato di colpo / di fronte alle segnalazioni / di un commissario. / L'inconveniente / provocava una serie / di incidenti a catena / nei quali / restavano coinvolte / parecchie vetture / danneggiandosi. /

Sarebbe stata necessaria / un'immediata / e responsabile / interruzione / per sgomberare la pista, / ma la corsa è proseguita / finché un pilota / sbracciandosi / vigorosamente / ha convinto / i dirigenti di gara / a sospendere / uno spettacolo / così dannoso ed inutile.

Tratto da P. Giovanardi Rossi e T. Malaguti, Valutazione delle abilità di scrittura – Classe 5ª, Trento, Erickson, 1994, p. 8

SOGLIE DI RIFERIMENTO							
	F	NF	Α	тот			
Richiesta Attenzione	9-12	6-7	6-9	19-27			
Richiesta Intervento	≥ 13	≥ 8	≥ 10	≥ 28			





Vai su www.erickson.it

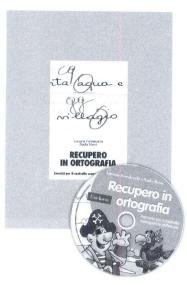
per leggere la descrizione dei prodotti Erickson e scaricare gratuitamente tutti gli «sfoglialibro», le demo dei CD-ROM e le gallerie di immagini.



Registrati su **www.erickson.it** e richiedi la **newsletter INFO** per essere sempre aggiornato in tempo reale su tutte le novità e le promozioni del mondo Erickson.



Seguici anche su **Facebook** www.facebook.com/EdizioniErickson Ogni giorno notizie, eventi, idee, curiosità, approfondimenti e discussioni sul mondo Erickson!



Libro pp. 296 ISBN 978-88-7946-161-0 CD-ROM ISBN 978-88-7946-539-7 KIT (LIBRO + CD-ROM) ISBN 978-88-7946-791-9 Luciana Ferraboschi e Nadia Meini

Recupero in ortografia

(LIBRO + CD-ROM)

IL LIBRO propone agli insegnanti dei percorsi organizzati e mirati all'acquisizione di strategie cognitive per il controllo consapevole dell'errore al fine di sviluppare negli alunni un atteggiamento adeguato nei confronti delle proprie difficoltà di scrittura. Ogni sezione del libro corrisponde a una tipologia specifica di errore (errori fonologici e non fonologici) e prevede indicazioni metodologiche per l'insegnante, momenti di riflessione metacognitiva per l'alunno, esercizi graduati di consolidamento e verifiche.

Il programma è rivolto ad alunni del 2° ciclo della scuola primaria o della scuola media che non abbiano ancora acquisito le regole di trascrizione della lingua scritta.

IL CD-ROM presenta un programma per gli alunni dagli 8 ai 13 anni di recupero delle abilità ortografiche attraverso una serie di attività graduate e organizzate in percorsi che puntano all'acquisizione della consapevolezza dell'errore e forniscono strategie per imparare a controllare i processi di scrittura.

Un pirata, un pappagallo e una civetta, accompagnano il bambino attraverso un percorso ortografico in cui vengono messe alla prova le sue competenze di tipo alfabetico e lessicale. Gli oltre 100 esercizi consistono nell'identificare e distinguere fonemi e grafemi, riordinare lettere, fare cruciverba, associare, completare, separare, accentare, correggere parole e frasi. Nella parte gestionale l'insegnante può anche personalizzare alcune attività secondo le esigenze specifiche degli alunni.

LE AUTRICI

Luciana Ferraboschi è laureata in pedagogia, psicopedagogista, dirigente scolastica presso il Circolo Didattico di Manerbio (BS).

Nadia Meini è laureata in Pedagogia, si occupa in prevalenza dei problemi relativi alle difficoltà e ai disturbi specifici di apprendimento.



LIBRO

pp. 64 + tabellone + 252 tessere ISBN 978-88-590-0273-4

CD-ROM

ISBN 978-88-590-0386-1

KIT (LIBRO + CD-ROM)

ISBN 978-88-590-0387-8

Marta Zanzottera

Doppie in gioco con la LIM (CD-ROM)

Attività sulle difficoltà ortografiche per bambini dagli 8 agli 11 anni

IL LIBRO raccoglie tanti giochi per esercitarsi e superare le difficoltà ortografiche.

I materiali previsti a tale scopo sono:

- un tabellone, suddiviso in un percorso di 30 caselle;
- 252 carte-gioco ritagliabili e a colori, da utilizzare assieme al tabellone e ripartite in 12 differenti tipologie;
- più di 30 schede con correzioni di testi, filastrocche, indovinelli, crucipuzzle e giochi di parole sulle doppie.

Pensato per i bambini dagli 8 agli 11 anni con difficoltà nell'apprendimento, il volume può essere utilizzato da logopedisti, insegnanti e genitori sia in lavori individuali adulto-alunno sia in classe, sfruttando la modalità del tutoring reciproco tra alunni, per stimolare:

- l'analisi fonemica e l'associazione fonema-grafema;
- il recupero lessicale e la forma ortografica;
- le abilità di memoria a breve termine (buffer ortografico);
- la generalizzazione tramite feedback;
- la consapevolezza e la capacità di autocorrezione.

IL CD-ROM, pensato come il classico gioco dell'oca, aiuterà i bambini dagli 8 agli 11 anni con problemi specifici di disortografia o difficoltà di apprendimento, con particolare attenzione alle doppie. Nello specifico, il tabellone del gioco dell'oca è composto da 30 caselle, che corrispondono a diverse attività, che riguardano:

- l'analisi fonemica e associazione fonema-grafema
- il recupero lessicale e la forma ortografica
- le abilità di memoria a breve termine
- la generalizzazione tramite feedback
- la consapevolezza e la capacità di autocorrezione.

L'applicativo Easy LIM, infine, consente di lavorare ulteriormente sui materiali all'interno del CD-ROM.



libro (pp. 144) + DVD (220) + CD-ROM (2200 pp. stampabili in pdf) ISBN 978-88-6137-909-1

Dario Ianes, Lerida Cisotto, Nicoletta Galvan

Facciamo il punto su... Disgrafia e disortografia

(libro + DVD + CD-ROM)

Apprendimento della scrittura e difficoltà

IL LIBRO si pone come risorsa essenziale e aggiornata sulle possibili cause e caratteristiche delle varie tipologie di difficoltà di scrittura. Particolare attenzione viene rivolta alla disortografia e alla disgrafia, senza trascurare però altre difficoltà inerenti le abilità di scrittura, con riferimento alle più recenti linee guida e ai più accreditati ed efficaci programmi di intervento. Il testo accompagna il lettore in un percorso integrato, rispondendo al bisogno di acquisire maggiori conoscenze con solide basi scientifiche, guidando all'utilizzo dei filmati contenuti nel DVD e dei materiali presenti nel CD-ROM.

IL DVD contiene videointerviste con noti esperti italiani sui disturbi specifici nell'ambito della scrittura, dove vengono spiegate quelle che sono le caratteristiche peculiari inerenti le varie tipologie di difficoltà e le caratteristiche degli interventi che si possono attuare a scuola e in famiglia.

IL CD-ROM contiene numerosi materiali stampabili in formato PDF (parti di libri, schede operative), articoli tratti dalle riviste delle edizioni Erickson e versioni dimostrative di software educativo, che consentono di approfondire la tematica in base agli strumenti e alle metodologie più attuali fornite dalla ricerca scientifica ma anche dal prezioso bagaglio esperienziale creato dalla scuola in questi ultimi anni.

GLI AUTORI

Dario lanes è Docente di Pedagogia e Didattica Speciale all'Università di Bolzano e presidente del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Bolzano.

Lerida Cisotto è professore di Didattica della Lingua Italiana presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Padova. Svolge da molti anni attività di ricerca sull'apprendimento delle competenze linguistiche, con particolare riguardo alla prima alfabetizzazione e alla produzione del testo scritto.

Nicoletta Galvan, psicopedagogista e insegnante specializzata per il sostegno, è docente a contratto in Psicologia dell'educazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Padova. Collabora in qualità di docente all'interno di master e corsi di perfezionamento (Università di Padova, Università di Modena e Reggio Emilia).